



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"S.CHIARA D'ASSISI" - CONGREG. SUORE TERZIARIE FRANCESCANE

AV1E007009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "S.CHIARA D'ASSISI" - CONGREG. SUORE TERZIARIE FRANCESCALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **166/2022** del **12/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 167/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 55** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 57** Aspetti generali
- 64** Modello organizzativo

- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 66** Reti e Convenzioni attivate
- 67** Piano di formazione del personale docente
- 68** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente e il Progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme rappresentate dal D.P.R. 8 marzo 1999 n.275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" , dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62 art. 3 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 art.1 comma 1, 2, 3 e 14 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", dal Decreto del MIUR 16 novembre 2012, n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89". Nella nuova redazione per il triennio in corso si è tenuto conto in particolare dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" Il PTOF contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate



attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola (in futuro si completerà con il Piano di Miglioramento redatto in base ai risultati del Rapporto di Autovalutazione) ed è strutturato in maniera da adeguarsi, nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti, in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative.

- Da un'analisi approfondita dei bisogni formativi del nostro territorio risulta che: l'economia della città di Avellino è orientata in modo particolare nel settore terziario, pur essendoci insediamenti industriali di un certo rilievo;
- le famiglie sono per lo più di tipo nucleare; la carenza di spazi e di tempi educativi familiari è, in molti casi, imputabile ai ritmi di lavoro, che non lasciano molto margine ad una vita familiare raccolta, dove ogni bambino dovrebbe avere un proprio spazio significativo;
- i contesti d'uso sono ricchi, stimolanti ed idonei all'esercizio delle abilità.

CARATTERISTICHE principali della scuola

La Scuola "S. Chiara d'Assisi" propone le seguenti linee operative per la comunità religiosa, i docenti, gli alunni e i genitori. La nostra Scuola, alla luce della sua ispirazione cristiana, rifiuta qualsiasi ideologia basata sull'egoismo, sulla discriminazione, e su ogni forma di



dominio dell'uomo sull'uomo. Al suo interno, tutti godono della libertà di opinione e di espressione, nell'ambito dei principi fondamentali e delle finalità che il Progetto educativo della Scuola cattolica intende perseguire.

La Scuola "Santa Chiara d'Assisi", dunque:

considera la presenza dei laici come elemento indispensabile alla formazione degli alunni. La loro presenza, all'interno della comunità educativa, comporta il riconoscimento del loro particolare ruolo sul piano della partecipazione alle scelte e alla realizzazione del Progetto educativo, nell'ottica dell'integrazione fra le proposte culturali di segno diverso;

realizza un ambiente fondato sulla fiducia reciproca, da cui deriva il rispetto vicendevole e il tono di serena familiarità, che caratterizza la tradizione educativa delle Suore Francescane Immacolatine. Dal punto di vista disciplinare, il loro metodo, infatti, poggia più sulla prevenzione che sulla punizione.

ORARI:

Gli ingressi e le uscite sono controllati dalle docenti e dal personale addetto all'accoglienza.



SCUOLA DELL'INFANZIA (3-5 ANNI)

ATTIVITA' DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Entrata dalle 7:30 alle 9:00

Uscite dal lunedì al venerdì:

Prima uscita alle 12:00 (per chi non partecipa alla mensa)

Seconda uscita dalle 13:30 alle 14:30

Terza uscita dalle 15:30 alle 16:00

NIDO (4 MESI 3 ANNI)

ATTIVITA' DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Entrata dalle 7:30 alle 9:30

Uscite dal lunedì al venerdì:

Prima uscita alle 12:00 (per chi non partecipa alla mensa)

Seconda uscita dalle 13:30 alle 14:30



Terza uscita dalle 15:30 alle 16:00

SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA' DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Entrata dalle ore 7:30 alle 8:00

Uscita alle ore 14:00

SERVIZI AGGIUNTIVI

Orario anticipato

La scuola è aperta dalle 7.30 per le famiglie che hanno necessità.

Mensa

L'orario della mensa è previsto dalle 11:45 alle 13:00 per gli alunni della scuola dell'Infanzia e del nido e dalle 13:45 alle 14:30 per gli alunni della scuola Primaria (per le famiglie che ne fanno richiesta).

Accompagnamento ai compiti



L'orario di questo servizio è previsto dalle 14:30 alle 17:00, per le famiglie che ne fanno richiesta. Le educatrici vigilano sull'assegno e sulla modalità ed esecuzione dei compiti.

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'edificio è stato ampliato con la costruzione di tre nuove aule dislocate sui tre piani esistenti. Inoltre, esso, per garantire l'accoglienza anche delle persone diversamente abili è stato dotato di scivolo esterno che porta al pianoterra ove è stato installato anche un moderno ascensore a norma di legge.

- Il pianoterra comprende: la Segreteria amministrativa, tre sezioni infanzia, il nido, un refettorio, nonché un cortile esterno attrezzato.
- Al piano terra si trova inoltre, una moderna e funzionale *hall* e relativa *reception* destinata all'accoglienza dei bambini, prima dell'inizio delle lezioni.
- Al primo piano sono ubicati: l'ufficio della Direzione e cinque aule della Scuola Paritaria Primaria.
- Al secondo piano sono ubicate cinque aule della Scuola Paritaria Primaria, l'infermeria e la sala docenti con annessa biblioteca didattica.
- Al terzo piano è ubicata una sala informatica multimediale ed una sala che funge da biblioteca per gli alunni e da laboratorio di L2, munita di LIM, TV e attrezzature per la visione



di video. L'edificio è dotato, in ogni piano, di servizi igienici per il personale e per gli alunni. Esso possiede, inoltre, tutti i requisiti necessari per un adeguato svolgimento delle attività scolastiche; aule molto ampie e ben illuminate, dotate di impianti con sistemi di sicurezza a norma delle vigenti leggi e in particolare della legge 626 sulla sicurezza nei locali pubblici. Un ampio salone polivalente consente lo svolgimento delle diverse attività, mentre il cortile, limitato da una recinzione e circondato da aiuole ben curate, è utilizzato soprattutto per i momenti ricreativi.

La scuola è dotata delle seguenti attrezzature audio-visive:

televisore al plasma "60" con lettore DVD;

LIM;

monitor touch;

smart tv;

telecamera per riprese video;

macchina fotografica tradizionale e digitale;

proiettore per diapositive;

megafono;

fotocopiatrici e ciclostili;

telefax;

registratori audio per ogni classe;



impianto stereo insonorizzato con mixer di suoni e luci;

lettore compact disk;

episcopio;

2 schermi per proiezioni DVD;

segnaletica attualmente in uso (a grandezza naturale) per l'educazione stradale.

Risorse professionali

Le competenze umane e professionali, che la nostra Scuola mette a disposizione dell'utenza per un servizio di formazione altamente incisivo e qualificato, sono rappresentate dai docenti, selezionati in modo capillare mediante selezione pubblica per titoli ed esami; essi costituiscono l'elemento di qualità per la loro professionalità, competenza e disponibilità all'innovazione. L'Istituto "S. Chiara d'Assisi" ha, infatti, una lunga tradizione come ambiente educativo particolarmente sensibile e attento alle esigenze formative degli alunni, del territorio e alle trasformazioni strutturali e metodologiche dell'istituzione scolastica. Per questo ha continuato, negli anni, a rinnovarsi sempre più, introducendo attività innovative sul piano educativo e didattico e iniziative qualificate, nei vari settori dell'apprendimento. In particolare, nell'anno scolastico 2019/2020 si prevede un tentativo di maggiore specializzazione degli insegnanti nelle varie discipline, in via sperimentale. La Scuola, inoltre, contando su un gruppo stabile di docenti, garantisce una continuità significativa, sia nell'azione didattica che nel lavoro collegiale.

Nido



Dall'anno scolastico 2022/2023 è stata attivata una sezione nido che accoglie i bambini dai 4 mesi ai 3 anni affidata alle educatrici e alle collaboratrici scolastiche. L'ambiente è allestito con angoli morbidi per permettere ai bambini di muoversi liberamente, una zona notte provvista con lettini per il riposino, una sala pranzo con seggioloni per la pappa e un bagno attrezzato per il cambio pannolini.

Scuola dell'Infanzia

Ogni docente è titolare di una sezione; il confronto cooperativo e le attività di gruppo sono attuate nei momenti di intersezione periodicamente programmati e nel *grouping*, che si struttura per gruppi omogenei e/o eterogenei di interesse e di livello. Le sezioni sono divise per età e accolgono alunni dai 3 ai 5 anni. I docenti di sezione assicurano lo svolgimento dei laboratori psico-motorio, musicale e linguistico avvalendosi di personale esperto e qualificato.

Scuola Primaria

Ogni docente è titolare di una classe ed è coadiuvato, per la piena attuazione delle Indicazioni Nazionali, da un docente specialista, laureato in lingua e letteratura inglese, nonché da docenti esperti in educazione motoria ed educazione musicale, che usufruiscono delle attrezzature e degli strumenti in dotazione alla Scuola. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 nelle classi prime e seconde, in via sperimentale, è adottato gradualmente il modulo con la suddivisione per ambiti disciplinari (area linguistico-espressivo ed area matematico-scientifica). Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni, sia dell'Infanzia che della Primaria, avranno modo di esibirsi in manifestazioni ginnico-teatrali nelle quali mostreranno di aver interiorizzato tutti gli schemi logici e cognitivi attraverso cui le conoscenze e le abilità si trasformano in competenze.



Per quanto concerne la Scuola Primaria, negli orari di impegno degli insegnanti specialisti, i docenti titolari svolgono attività didattiche in compresenza; invece, nella Scuola dell'Infanzia si svolgono attività per gruppi omogenei/eterogenei per livello di competenze e interesse.

La complessità dei processi formativi e della società impone alla Scuola, a causa dei continui cambiamenti e degli apporti della ricerca scientifica, un continuo sviluppo professionale. Essa è affidata ad un Ente accreditato al MIUR. Ne scaturiscono le seguenti linee operative:

tutti i docenti in servizio della Scuola Primaria e dell'Infanzia frequentano corsi di aggiornamento in itinere, rispondenti ai loro bisogni formativi e culturali e partecipano a varie iniziative di aggiornamento e di formazione, concordate in sede collegiale;

ogni anno, viene varato un programma in collaborazione con le altre scuole aderenti alla F.I.S.M. che si prefigge:

- la costruzione di un'architettura didattica fondata sui processi dialogici e sull'integrazione di vari linguaggi della cultura contemporanea, contrassegnata dalla complessità;
- il metodo del dialogo/confronto per la condivisione delle esperienze;
- di elaborare strategie e metodologie metacognitive, idonee ad attuare l'unitarietà del processo di apprendimento e di valorizzare il senso formativo dell'insegnamento;
- di promuovere la cultura dell'accoglienza delle diverse problematiche, con particolare riguardo a quelle multietniche. Tutte le classi lavorano, previa progettazione formativa quindicennale, per nuclei tematici unitari fondati sulla funzionalità delle discipline, intese come metodologie di pensiero applicate a particolari categorie di fenomeni. A carattere psicologico, soci



ologico con riferimento alle determinazioni UE, metodologico-didattico ed epistemologico-disciplinare.

L'impianto organizzativo prevede il coinvolgimento dello staff formativo nel processo di ricerca/azione guidata da esperti del settore, in particolare per:

interscambio di esperienze;

documentazione dei risultati;

condivisione degli esiti formativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere medio-alto se calcolato in media. La popolazione scolastica presenta un livello medio-alto ed eterogeneo. Nella nostra istituzione sono presenti studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

La scuola realizza il principio di inclusione, esso si concretizza essenzialmente nella personalizzazione dell'offerta formativa per profili differenziati di alunni. Risulta uno scarsissimo numero di svantaggiati socio-economico, nonostante il contesto sia medio- alto. Non sono presenti alunni affetti da disturbi di apprendimento ma con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si colloca all'interno di un territorio favorevole sia per quanto riguarda la posizione geografica- che è centrale- sia per il contesto socio- culturale. Infatti nel territorio in cui si opera non si riscontrano particolari problematiche relative ai tassi di criminalità e/o dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti diversi tipi di risorse con le quali la scuola interagisce: Comune, Provincia (progetti), Teatro (rappresentazioni teatrali), biblioteca (visite guidate), associazioni sportive e



culturali, istituzioni religiose, forze dell'ordine (partecipazioni a manifestazioni). Il Comune e la Provincia ci coinvolgono attraverso vari progetti. La scuola ha sviluppato con il territorio varie iniziative: laboratori linguistici: Trinity e Cambridge; PON; saggi musicali; giornate di solidarietà; visite a centri di anziani e disabili; incontri formativi per i genitori su aspetti umani/sociali/religiosi; pellegrinaggi, gite e visite guidate.

Vincoli:

Non si registrano vincoli

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di strutture di qualità, adeguate come da normativa vigente. La scuola dispone di aula multimediale, biblioteca e laboratorio linguistico, aula delle insegnanti, segreteria, direzione, infermeria, 10 aule, bagni per alunni, per docenti e per diversamente abili, auditorium polivalente, ampio cortile dotato di attrezzature per il gioco e per lo sport. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è buona. Sono presenti: 18 postazioni pc, televisore da 60 pollici, proiettore con mega schermo, mixer suoni e luci per attività teatrali, monitor interattivo, LIM, monitor touch e smart tv. Le risorse economiche disponibili consistono nel contributo delle famiglie e in quello ministeriale.

Vincoli:

La posizione centrale della struttura scolastica comporta dei disagi relativi al traffico e al parcheggio, in particolare negli orari di entrata e uscita degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media del personale è di circa 45 anni, stabilmente occupato. La Coordinatrice delle Attività didattiche garantisce continuità e stabilità sia nelle attività didattico-educative sia nelle attività di coordinamento con il corpo docente e con l'utenza. I titoli posseduti dal personale docente e le competenze professionali sono adeguate al ruolo istituzionale e sono costantemente aggiornate. Sono presenti docenti in possesso di lauree. Non essendoci alunni con disabilità non sono presenti docenti di sostegno.

Vincoli:

Data la crescente complessità dell'azione educativa, si ritiene importante il potenziamento della formazione in ingresso, con conseguente selezione più capillare del personale e l'obbligatorietà dell'aggiornamento, anche per i docenti collocati in utile posizione in graduatoria, ma non ancora impegnati in attività di insegnamento. In via sperimentale, si propone un tentativo di maggiore



specializzazione delle insegnanti nelle varie discipline. Gli indicatori del documento di valutazione, per singole discipline, sono direttamente corrispondenti al Curricolo d'Istituto che si conferma. Il tutto vincolato al grado di preparazione dei docenti che occorre continuamente potenziare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"S.CHIARA D'ASSISI" - CONGREG. SUORE TERZIARIE FRANCESCANE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AV1E007009
Indirizzo	VIA VOLPE 23 AVELLINO AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	082535576
Email	info@scuolasantachiara.com
Pec	
Sito WEB	www.scuolasantachiaradassisi.edu.it
Numero Classi	8
Totale Alunni	120

Plessi

S.CHIARA D'ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AV1A011003
Indirizzo	VIA VOLPE,23 AVELLINO AVELLINO 83100 AVELLINO

Approfondimento



L' istituto comprende anche il Nido che accoglie bambini da 6 mesi a 3 anni



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	12



Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	1



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Potenziare abilità in italiano e matematica.

Priorità 2

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Al fine di consentire un'efficace inclusione, si progetta un corso di sviluppo professionale generale e specifico (area di processo: inclusione e differenziazione).

Migliorare il rendimento in italiano e matematica (area di processo: curriculum, progettazione e valutazione).

Puntare ad un utilizzo migliore delle nuove tecnologie (area di processo: ambiente di apprendimento).

Garantire due percorsi di formazione destinati ai docenti:

- 1) generale, relativo alla L. 107/2015 e al DPR 80/2013;
- 2) per i BES (area di processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Le strategie innovative saranno fondate sullo sviluppo professionale (area di processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola).

Sarà potenziata la continuità orizzontale (sinergia con il territorio) e quella verticale (vedi curriculum di istituto).

Le discipline saranno utilizzate come strumenti per l'orientamento (area di processo: continuità e orientamento).



Verranno potenziati ulteriormente i rapporti col territorio e le famiglie (area di processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Migliorare lo sviluppo professionale.

Migliorare il rendimento in italiano e matematica.

INNOVAZIONE: La Scuola è impegnata nello sviluppo professionale continuo i cui esiti contribuiscono all'innovazione costante relativamente alle metodologie e alla progettazione formativa.

Principali elementi di innovazione

INNOVAZIONE: La Scuola è impegnata nello sviluppo professionale continuo i cui esiti contribuiscono all'innovazione costante relativamente alle metodologie e alla progettazione formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo per tutti gli studenti; miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Traguardo

Promuovere il successo formativo degli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio. Mettere a sistema pratiche autovalutative ispirate all'avvio della metacognizione. Adottare strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento degli alunni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la disparità di livello fra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave ispirate alla nuova Raccomandazione del Consiglio dell' Unione Europea del 22/05/2018 : competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Potenziare la partecipazione con attività laboratoriali che coinvolgano attivamente gli alunni in modo da portare il proprio contributo personale attraverso la risoluzione di problemi, la valutazione di rischi e opportunità, la responsabilità nel prendere decisioni.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo professionale e innovazione delle metodologie didattiche**

Migliorare lo sviluppo professionale.

2. **INNOVAZIONE** Scopo principale è lo sviluppo professionale continuo e contribuire costantemente alla progettazione formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Successo formativo per tutti gli studenti; miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Traguardo

Promuovere il successo formativo degli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio. Mettere a sistema pratiche autovalutative ispirate all'avvio della metacognizione. Adottare strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento



degli alunni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la disparità di livello fra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave ispirate alla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 : competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Potenziare la partecipazione con attività laboratoriali che coinvolgano attivamente gli alunni in modo da portare il proprio contributo personale attraverso la risoluzione di problemi, la valutazione di rischi e opportunità, la responsabilità nel prendere decisioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi



successivo.

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare la partecipazione degli alunni delle classi quinte alla partecipazione all'open day delle scuole sul territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

valorizzare maggiormente le risorse umane delle docenti coinvolte negli insegnamenti

Rafforzare e migliorare i corsi di aggiornamento del personale scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Una scuola innovativa, dotata di attrezzature funzionali, diversificate e tecnologicamente avanzate;

Una scuola dinamica e in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare un'offerta formativa di qualità,

valorizzando i contributi delle figure interne ed esterne alla scuola;

Una scuola delle relazioni, dove vengono favoriti i rapporti socioaffettivi tra gli studenti della stessa classe e della stessa scuola, tra gli studenti e gli operatori scolastici;

Una scuola partecipata, che sa instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed implementare processi innovativi;

Una scuola delle opportunità per tutti e per ciascuno, capace di valorizzare ed orientare;

Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, di accogliere serenamente ogni critica costruttiva;

Una scuola coinvolgente, motivante e stimolante, dove ognuno (docenti, personale, studenti, famiglie) trova le condizioni più favorevoli per la valorizzazione dei propri talenti, la realizzazione delle proprie aspirazioni;



Una scuola dove ognuno può trovare modo di esprimersi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Traguardi attesi in uscita

Preliminarmente, la Scuola contestualizza il dettato delle "Indicazioni Nazionali" di cui al DM 254/2012 e documento "Nuovi Scenari" (febbraio 2018); inoltre, la nostra Scuola, in quanto espressione della più ampia missione evangelizzatrice della Chiesa, intende collocarsi nell'attuale contesto culturale, quale punto d'incontro della Chiesa con il mondo moderno e caratterizzarsi per la sua azione educativa, umana e sociale, in conformità ai principi evangelici. La comunità educativa con tutte le sue componenti (religiose, personale docente e non docente, genitori e alunni) tende principalmente a:

favorire nell'alunno l'accesso alle fonti del sapere affinché questo non sia finalizzato solo all'acquisizione di sterili conoscenze, bensì alla loro trasformazione in capacità e abilità. Ciò gli consentirà di risolvere situazioni problematiche il più vicino possibile alla complessità del mondo in cui si trova a vivere;

educare ad una più approfondita formazione critica, affinché gli allievi diventino autonomamente maturi, consapevoli, responsabili, capaci di scelte libere, a beneficio anche dell'intera comunità;

sviluppare la coscienza e l'esercizio della giustizia, della solidarietà e della convivenza democratica, affinché ne diventino autentici assertori e promotori. I connotati culturali e organizzativi della nostra Scuola Primaria si pongono in linea di necessaria continuità con la scuola dell'Infanzia. Tale continuità va intesa non come accu



mulazione di conoscenze, ma come costruzione di competenze e abilità. Gli interventi per aree disciplinari, le cui attività vengono svolte prevalentemente nell'aula/classe, sono integrati con gli apprendimenti che richiedono ambienti attrezzati. Questa alternanza di momenti diversificati di apprendimento caratterizzerà tutta l'offerta formativa, perché lo sviluppo delle competenze implica la complementarità di situazioni diverse di apprendimento. L'insegnamento nella Scuola Primaria deve promuovere il pieno sviluppo della persona. Solo così si potranno perseguire le seguenti finalità:

elaborare il senso dell'esperienza;

promuovere i diritti di cittadinanza;

realizzare l'alfabetizzazione culturale di base.

Obiettivi generali del processo formativo

- SCUOLA PRIMARIA

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate nel sistema formale (la Scuola), non formale (altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze personali di ciascuno. Un ragazzo è riconosciuto "competente", quando utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;



abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;

distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza;

concepire liberamente progetti di vario ordine dall'esistenziale al tecnico che li riguardano, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;

avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali e sociali, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali;

avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti;

essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;

avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, assumendo ciascuno le proprie responsabilità;

porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione.



SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale e il vivere insieme.

Il bambino ha sviluppato il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;

è cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e ha sviluppato un senso di appartenenza; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi dal suo.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute.

Il bambino ha raggiunto una buona autonomia personale, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività.



IMMAGINI, SUONI E COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità.

Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazioni. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura.

Il bambino ha sviluppato la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.

Ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

CONOSCENZE



Conoscenza dei primi elementi della lingua inglese per l'apertura all'incontro con nuovi mondi e culture, per poter comprendere e comunicare.

ABILITÀ

Ascoltare e riprodurre vocaboli.

Comprendere brevissime espressioni e rispondere ai saluti.

Corretta pronuncia di suoni, parole e frasi.

Imparare ad ascoltare storie e canti in inglese ed usarle nel contesto appropriato

TRAGUARDI DI COMPETENZE

Il bambino usa la lingua inglese per salutare, recita brevi e semplici filastrocche, riproduce canzoncine memorizzate, ascolta e comprende brevi narrazioni, conosce le azioni, emozioni, i colori, i numeri, i cibi, partecipa a giochi in coppia o in gruppo.

CONOSCENZE

Conoscenza di strumenti di comunicazioni e suoni.

Approcci al computer.

ABILITÀ

Utilizzo delle nuove tecnologie per giocare, disegnare e colorare

TRAGUARDI DI COMPETENZE

Utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, utilizza tastiera e mouse;

apre icone e file, riconosce lettere, numeri nella tastiera o in software didattici;



utilizza il PC per visionare immagini e video.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, Spazio, Tempo, Natura

Il bambino sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità;

utilizza semplici simboli per registrare;

compie misurazioni utilizzando semplici strumenti;

sa collocare correttamente se stesso, oggetti, persone nello spazio;

riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e sa formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo;

coglie le trasformazioni naturali.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'UE ha individuato le "competenze chiave" di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). Vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

comunicazione nella madrelingua;

comunicazione nelle lingue straniere;

competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;



competenza digitale;

imparare ad imparare;

competenze sociali e civiche;

spirito di iniziativa e imprenditorialità;

consapevolezza ed espressione culturale.

Attualmente sono superati dalle competenze di cui alle Raccomandazioni UE del 22 maggio 2018 recepite dal Legislatore italiano.

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La nostra Scuola, sulla base di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e SMI del 2018, elabora il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendogli specifici contenuti. La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.



Al fine di perseguire un progetto di educazione alla vita, attento alle mutazioni avvenute nel tempo, alle idee attuali e alle diversità che caratterizzano le culture, la nostra scuola non può non tener conto:

della triade classica che si fonda sullo studio del "Vero, del Bello e del Bene" che resta pietra d'angolo antica, aperta, tuttavia, alle istanze educative contemporanee;

dei diversi saperi disciplinari quali percorsi compiuti dall'umanità per capire il mondo vivente e quello materiale;

della vasta gamma dei modi in cui gli individui hanno concepito se stessi, le proprie scelte nel tempo e nello spazio, i linguaggi e l'arte;

dei codici simbolici, come specchio delle intelligenze diverse e degli interrogativi essenziali che rappresentano il percorso più adatto per affrontare la conoscenza;

delle nuove tecnologie utilizzabili in ogni ambito del sapere, che sono una possibilità inedita cui non è dato sottrarsi.

Al fine, invece, di perseguire un progetto di formazione, la Scuola non può non tener conto: dell'uomo, come persona che abbia acquisito la capacità di leggere dentro di sé, di assumere una mentalità aperta al confronto e al dialogo, capace di autonomia e di giudizio; del cittadino, come soggetto che sappia inserirsi consapevolmente e responsabilmente nel reale.

La proposta didattica che la nostra Scuola prevede è quella di integrare il campo formativo personale ed interpersonale con il campo cognitivo. Questo in modo che la realtà vissuta, direttamente sperimentata, possa da un lato, alimentare momenti di riflessione su problemi reali e favorire scelte coerenti, dall'altro, essere



motivo di apprendimento e di indagini utili all'elaborazione culturale e all'attribuzione di significato al dato sociale.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO SCUOLA DIGITALE

La Scuola garantisce agli alunni di sviluppare competenze digitali attraverso strategie didattiche.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito il regolare



contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Su quanto premesso, si propone un Piano di Didattica Integrata da adottare all'interno del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa considerando che è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Scuola valuta gli esiti e i processi secondo il dettato del D.lgs 62/2017. I processi formativi peculiari di ciascun alunno sono controllati sistematicamente al fine di calibrare l'offerta formativa sulle reali caratteristiche dei processi formativi peculiari (v. Appendice di approfondimento).

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è organizzata in base all'età degli alunni e avviene tramite l'osservazione sistematica del docente in momenti strutturati e non. L'osservazione, a seconda delle situazioni può essere supportata da griglie predisposte dal team docente e avviene, ai fini valutativi, ad inizio anno, in itinere



e a fine anno scolastico. Questi tre momenti osservativi permettono al team docenti di avere una fotografia oggettiva del percorso di crescita del bambino. Quanto viene osservato nel comportamento dell'alunno varia a seconda dell'età in quanto gli obiettivi educativi e formativi nei 5 campi di esperienza sono naturalmente diversi.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- b) Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
- c) Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo



autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

d) Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La scuola realizza la personalizzazione dell'offerta formativa e, quindi, conosce, ri conosce e tratta ciascun allievo nella sua peculiarità, ivi inclusi i bisogni educativi speciali e gli alunni di provenienza multi-etnica. La presenza in classe di tale diversità sarà, dunque, considerata occasione di arricchimento delle esperienze comunitarie e di ulteriore qualificazione degli itinerari metodologico-didattici. Nella nostra società, che sfugge alla configurazione di modelli universali immutabili, perché sempre più dinamica nei suoi mutamenti, in cui domina incontrastata la cultura di massa, la diversità è caratteristica dominante, per cui costituisce un quotidiano riferimento per il bambino che è immerso in tale realtà. Affinché, dunque, la riconos



ca e l'apprezzi, l'allievo deve essere educato al suo valore, guidato a costruire dentro di sé un'immagine positiva dell'alterità, ad accoglierla e coltivarla come un bene prezioso, come patrimonio che ognuno può spendere per costruire la sua storia e quella del mondo. Ciò significa conoscere e valorizzare le attitudini individuali, l'identità culturale ed affettiva di ciascun alunno, in particolare di quelli che si trovano in situazione di svantaggio. Occorre, pertanto:

- lasciare spazio alla singolarità di ciascuno;
- creare un clima favorevole alla manifestazione delle personali caratteristiche;
- adeguare l'intervento educativo alle specifiche peculiarità individuali;
- offrire più strade perché ognuno raggiunga le mete, attraverso le proprie risorse intellettive e secondo i propri stili di apprendimento.

Gli insegnanti, perciò, collaboreranno strettamente con le famiglie e con le strutture del territorio, affinché si verifichi una presa in carico totale della diversità problematica, realizzando tutte le condizioni possibili per consentire ad ogni alunno in difficoltà di integrarsi, pur nei limiti delle proprie aree di potenzialità, in ogni specificazione del dialogo educativo. Grazie al continuo colloquio tra docenti di Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo, presenti sul territorio, si mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della personalità dell'alunno, valorizzando le competenze già acquisite e garantendo un percorso formativo unitario. Per dare una maggiore incisività alle iniziative di raccordo tra i vari ordini di Scuola, le pr



oposte operative, volte a favorire la continuità sul piano pedagogico curricolari-istituzionale, sono le seguenti:

formazione comune, attività di progettazione-verifica-valutazione tra i docenti dei vari ordini di scuola;

raccordi a livello di Organi Collegiali in relazione alla progettazione, all'uso e utilizzo di strumenti operativi comuni e all'organizzazione dei tempi;

ricerche e sperimentazioni condotte in collaborazione;

momenti di vita scolastica: mostre, recite, viaggi d'istruzione e visite guidate.

Nell'ottica della cooperazione interscolastica, connessa all'autonomia e ai principi della Buona Scuola, sono previsti contatti e confronti con alcune scuole del territorio.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici a partire dalla scuola dell'Infanzia. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Le Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare



nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

La scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.CHIARA D'ASSISI	AV1A011003

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"S.CHIARA D'ASSISI" - CONGREG. SUORE
TERZIARIE FRANCESCANE

AV1E007009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.CHIARA D'ASSISI AV1A011003

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S.CHIARA D'ASSISI" - CONGREG. SUORE TERZIARIE FRANCESCAVE AV1E007009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario per il corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali



Curricolo di Istituto

**"S.CHIARA D'ASSISI" - CONGREG. SUORE TERZIARIE
FRANCESCANE**

SCUOLA PRIMARIA



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento offerta formativa

laboratori linguistici, laboratori di pianoforte, violino e chitarra, progetti inerente all'educazione civica attraverso concorsi di riflessione, potenziamento delle discipline motorie con esperto, accompagnamento ai compiti per gli alunni della scuola primaria. Potenziamento della lingua inglese in orario curricolare sia all'infanzia che alla Primaria con docente di lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento da parte degli studenti attraverso opportunità messe in atto dalla scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.CHIARA D'ASSISI - AV1A011003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

osservazione sistematica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

verifiche periodiche

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

osservazione sistematica

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"S.CHIARA D'ASSISI" - CONGREG. SUORE TERZIARIE
FRANCESCANE - AV1E007009



Criteria di valutazione comuni

osservazione sistematica e verifiche periodiche

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

verifiche periodiche

Criteria di valutazione del comportamento

osservazione sistematica

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

criteria per l'ammissione: frequenza continua e approfondimento degli apprendimenti con studio personale

criteria non ammissione alla classe successiva: frequenza non continua e il non raggiungimento degli obiettivi previsti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha la struttura adeguata per accogliere bambini diversabili (bagno, scivolo, ascensore) e docenti con titolo di sostegno. Dal punto di vista della cultura dell'inclusività, la scuola ha avviato un concreto processo di personalizzazione dell'offerta formativa, attraverso corretta e costante rilevazione della domanda soggettiva, con conseguente progettazione personalizzata. Per gli alunni con bisogni specifici la scuola redige un PDP che viene aggiornato regolarmente. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla diversità riscontrando interventi positivi. Gli interventi di recupero, potenziamento e consolidamento vengono pianificati e realizzati in itinere ogni volta che, dalle riunioni, volte alla rilevazione degli esiti di processo, emerge una difficoltà o una migliore potenzialità o una situazione che esige un semplice sviluppo.

Punti di debolezza:

Non si registrano punti di debolezza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha la struttura adeguata per accogliere bambini diversabili (bagno, scivolo, ascensore) e docenti con titolo di sostegno. Dal punto di vista della cultura dell'inclusività, la scuola ha avviato un concreto processo di personalizzazione dell'offerta formativa, attraverso corretta e costante rilevazione della domanda soggettiva, con conseguente progettazione personalizzata. Per gli alunni con bisogni specifici la scuola redige un PDP che viene aggiornato regolarmente. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla diversità riscontrando interventi positivi. Gli interventi di recupero, potenziamento e consolidamento vengono pianificati e realizzati in itinere ogni volta che, dalle riunioni, volte alla rilevazione degli esiti di processo, emerge una difficoltà o una migliore potenzialità o una situazione che esige un semplice sviluppo.

Punti di debolezza:

Non si registrano punti di debolezza.





Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successive "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito il regolare contatto con gli



alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Su quanto premesso, si propone un Piano di Didattica Integrata da adottare all'interno del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa considerando che è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)



Aspetti generali

Organizzazione

Il presente PTOF scaturisce dagli esiti del RAV e si fonda sui seguenti riferimenti normativi:

- 1) Art.3 della Costituzione italiana;
- 2) DPR275/99 (Autonomia scolastica);
- 3) DPR89/2009 (Ordinamenti);
- 4) Dm.254/ 2012 (Indicazioni Nazionali) e documenti del 2018 "In nuovi scenari";
- 5) L. 107/2015(c.d. "Buona Scuola");
- 6) Decreto Legislativo 62/2017, Decreto legislativo 66/2017, L.170/2010 e Linee Guida 2011

E sui seguenti traguardi:

promuovere identità, valori, abilità e competenze degli alunni affinché il sapere diventi saper fare attraverso un servizio di "alta qualità", attento ai nuovi bisogni formativi, disponibile a confrontarsi con le varie realtà socio economiche, aperto ai nuovi linguaggi, ai nuovi saperi e alle nuove forme di comunicazione; educare alla socialità attraverso il progressivo sviluppo dell'amicizia e della solidarietà, della corresponsabilità e della collaborazione, del riconoscimento e rispetto dei valori fondanti la convivenza democratica, conformemente ai principi stabiliti dalla Costituzione italiana, ben oltre una visione consumistica della realtà ed i rapporti interpersonali; offrire un ambiente di apprendimento collaborativo, stimolante e aperto alle novità che possa guidare gli



allievi alla scoperta dell'identità ed i valori sociali e morali, che li stimoli al ragionamento, all'introspezione e alla strutturazione logica del pensiero; migliorare la comprensione e la fruizione di tutte le attività educative e didattiche non solo rispecchiando le Indicazioni per il Curricolo, ma anche avvalendosi degli esperti di lavoro e delle considerazioni orientative contenute nelle Raccomandazioni, organizzando le attività in maniera flessibile e graduale, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e maturazione degli alunni.

La nostra Scuola predispone il Curricolo, allegato del P.T.O.F, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella Scuola del primo ciclo; presentare UdA disciplinari (unità didattiche di apprendimento) e trasversali in modo da garantire all'allievo un insieme di esperienze ricche ed articolate ampliando i supporti didattici in classe (es: materiale scientifico); offrire un adeguato spazio per l'apprendimento delle attività musicali e strumentali, motorie (cultura in corpore sano), grafico- pittorico-plastiche e di animazione teatrale; migliorare la conoscenza e l'utilizzo di tutti i linguaggi mediante lezioni d'informatica, impartite da personale esperto, al fine di favorire le competenze digitali (coding e pensiero computazionale) richieste anche dalla Buona Scuola;

prevedere l'utilizzo della LIM e di altri sussidi multimediali che agevolano la comunicazione con le famiglie (registro elettronico);

garantire, per la certificazione delle competenze, una valutazione basata su prove maggiormente strutturate e scientificamente sostenute ai fini della valutazione di processo, come disposto dal D.lgs 62/2017 e DM 742/2017 ;



organizzare incontri culturali e formativi, per i genitori, per agevolarli nel loro difficile compito di educatori. Essendo la nostra Scuola cattolica, essa mira a dare vita ad un ambiente di lavoro permeato dallo spirito evangelico, ad animare i valori autentici della cultura mediante il messaggio di Cristo, a far maturare la scelta della fede attraverso l'ascolto della Parola di Dio fino al conseguimento graduale della sua pienezza nella vita sacramentale responsabilmente vissuta;

essere in costante contatto con Enti Locali, associazioni culturali ed altre scuole, per ampliare l'offerta formativa utilizzando tutti gli strumenti offerti dal territorio;

organizzare giornate dedicate all'ascolto dei nonni degli alunni affinché, con le loro testimonianze facciano sì che usi, costumi e tradizioni non vadano persi, ma diventino bagaglio culturale e trampolino di lancio per le nuove generazioni;

organizzare, inoltre, viaggi d'istruzione, a sfondo culturale e spirituale con la partecipazione anche dei genitori, perché ognuno possa arricchire se stesso e vivere momenti di comunione e di condivisione;

garantire un servizio sociale, di accoglienza e di custodia degli alunni oltre il normale orario delle lezioni, per venire incontro alle difficoltà dell'utenza;

formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo, come indicato dalle più recenti determinazioni dell'U.E.

La Scuola Paritaria "S. Chiara d'Assisi" garantisce alle famiglie la piena attuazione di quanto appena elencato, coerentemente con i valori cristiani, parte integrante della cultura italiana.

Interazioni con il territorio in contesti esterni:



INDIRE;

Protezione Civile;

Enti locali: Comune, provincia, regione;

A.S.L.;

altre istituzioni scolastiche;

associazioni sportive;

INVALSI

convenzione con le università;

FISM e la FIDAE;

Nell'attuale situazione di emergenza sanitaria Covid-19, la Scuola veicolerà le interazioni con il territorio in contesti esterni nel rispetto delle normative a seguire.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Secondo la propria tradizione e le direttive della Chiesa, le Suore Francescane Immacolatine considerano fondamentale la "presenza sempre più viva e qualificata di insegnanti laici nella scuola cattolica: essa infatti rende più piena e visibile la complementarità ecclesiale della comunità educante". A loro volta i docenti cercheranno di comprendere il carisma specifico della Scuola, calandosi nelle sue caratteristiche. I docenti laici, pertanto, nella libertà di insegnamento coerente con i valori del Progetto educativo accettato e condiviso, sentono il dovere di:

impegnarsi profondamente nell'attività educativa e scolastica;

approfondire la formazione spirituale per una testimonianza cristiana di vita;



contribuire alla formazione spirituale degli alunni;
offrire gli strumenti per affrontare in forma autonoma la vita con tutte le sue difficoltà
;
aiutare il bambino a prendere coscienza delle sue qualità positive offrendogli delle concrete opportunità affinché le possa mettere al servizio della comunità;
risvegliare la voglia di perseguire sempre la via giusta dandone per primi l'esempio;
partecipare attivamente agli organi collegiali e alle iniziative scolastiche, in stretto riferimento alla normativa vigente;
rispondere alle proposte di aggiornamento culturale e professionale attraverso la formazione continua obbligatoria e un costante scambio fra pari.

Sono previsti corsi di aggiornamento:

primo soccorso;

corsi di sicurezza sul lavoro;

corsi con la FIDAE da ottobre a maggio con attestato;

webinar con attestato;

formazione registro elettronico;

corso referente Covid-19;

corsi con il FONDER.

Piano di formazione del personale ATA

Accoglienza e vigilanza.



La scuola prevede un processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

PROGETTI

Per ampliare l'offerta formativa, per il triennio 2022/2025 sono istituiti i seguenti corsi e servizi pomeridiani. Con tali attività la nostra Scuola arricchisce le stimolazioni formative raccordandole con l'offerta ordinaria ed in sinergia con il territorio.

La Scuola Primaria offre la possibilità di partecipare ad attività e servizi extrascolastici:

laboratorio musicale con uso dei seguenti strumenti: chitarra, pianoforte;

laboratorio di lingua Inglese: **Cambridge** con certificazione;

Erasmus Plus;

Pon per la scuola 2014/2020;

laboratorio di scacchi

A chiusura dell'anno scolastico, saranno organizzati anche dei campi estivi, al fine di venire ulteriormente incontro alle esigenze lavorative dei genitori e distogliere i bambini dall'uso eccessivo della televisione e dei videogiochi. La finalità è quella di offrire agli allievi un'occasione per costruire il loro tempo libero in maniera più adeguata alle esigenze della crescita integrale. Le attività svolte, infatti, prevedono momenti di sano divertimento, ma anche di confronto e di riflessione. Questo per facilitare le relazioni interpersonali e stimolare, attraverso attività manuali, la creatività e il fare, presupposti fondamentali nel percorso educativo.

La nostra scuola organizza progetti educativi, didattici e culturali idonei ad ampliar



e e migliorare l'offerta formativa curricolare in conformità alla normativa sull'autonomia.

Progetti e potenziamento:

Potenziamento d'inglese per le classi IV e V della scuola Primaria;

Progetto scuola: scuola attiva kids;

Progetto badminton;

Concorsi e iniziative:

Insieme per la scuola;

Noi amiamo la scuola;

Scrittori di classe;

Amazon: un click per la scuola.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La docente è titolare di classe	1
Animatore digitale	L'animatore digitale è coinvolto nell'organizzare incontri con il territorio e di pubblicizzare eventi della scuola	3
Docente specialista di educazione motoria	La docente specialista opera nelle classi quinte	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ogni docente è coordinatore di educazione civica nella propri classe	8
Staf del Coordinatore didattico	NIV Referenti di plesso Coordinatori di classe e sezione Coordinamento didattico scuole dell'Infanzia, primaria e nido Referenti COVID Coordinamento tutor tirocinanti Università	8
Gruppo di lavoro funzionale al PTOF	Gruppo Valutazione Gruppo Continuità Gruppo prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo Gruppo Orientamento Commissione Covid d'Istituto	8
Referenti	Referenti INVALSI Referente Sport ed Educazione Fisica Referente Salute ed educazione alimentare Referente Orientamento Referente Educazione civica Referente uscite didattiche Referente progetti Referente registro elettronico	8



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si offre un servizio all'utenza

Ufficio protocollo

Protocollare la posta in uscita ed entrata

Ufficio per la didattica

La segreteria è attiva dal lunedì al venerdì

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con le università per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione continua

Secondo la propria tradizione e le direttive della Chiesa, le Suore Francescane Immacolatine considerano fondamentale la "presenza sempre più viva e qualificata di insegnanti laici nella scuola cattolica: essa infatti rende più piena e visibile la complementarità ecclesiale della comunità educante". A loro volta i docenti cercheranno di comprendere il carisma specifico della Scuola, calandosi nelle sue caratteristiche. I docenti laici, pertanto, nella libertà di insegnamento coerente con i valori del Progetto educativo accettato e condiviso, sentono il dovere di: impegnarsi profondamente nell'attività educativa e scolastica; approfondire la formazione spirituale per una testimonianza cristiana di vita contribuire alla formazione spirituale degli alunni; offrire gli strumenti per affrontare in forma autonoma la vita con tutte le sue difficoltà; aiutare il bambino a prendere coscienza delle sue qualità positive offrendo gli delle concrete opportunità affinché le possa mettere al servizio della comunità; risvegliare la voglia di perseguire sempre la via giusta dandone per primi l'esempio; partecipare attivamente agli organi collegiali e alle iniziative scolastiche, in stretto riferimento alla normativa vigente; rispondere alle proposte di aggiornamento culturale e professionale attraverso la formazione continua obbligatoria e un costante scambio fra pari. Sono previsti corsi di aggiornamento: primo soccorso; corsi di sicurezza sul lavoro; corsi con la FIDAE da ottobre a maggio con attestato; webinar con attestato; formazione registro elettronico; corso referente Covid-19; corsi con il FONDER.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Formazione continua

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Laboratori